



ROTARY

news

maggio09

23

Periodico realizzato dalla Commissione pubbliche relazioni del club di Jesi. Stampato in proprio e distribuito ai soci.
Responsabile Nicola Di Francesco.



GRANDI INIZIATIVE IN CORSO

È difficile in questo mese non parlare di quanto è accaduto in Abruzzo.

Il Governatore del nostro Distretto ha rivolto a tutti i club di mettersi a disposizione per far ripartire l'università dell'Aquila non può cadere nel vuoto. Ed abbiamo preso un'iniziativa che vi è stata comunicata in questi giorni dalla segreteria.

La gita in Giordania e poi a Gerusalemme e nei luoghi sacri della Cristianità vedrà impegnati un gruppo di rotariani. E padre Armando Pierucci, che tutti noi conoscia-

mo molto bene per l'opera meritoria che sta svolgendo per i suoi ragazzi, ci aspetta a braccia aperte per farci vedere dal vivo il risultato di tanto lavoro. Non vi nascondo che c'è in me una certa emozione per questo momento particolare.

Il nostro club pochi giorni fa ha ricevuto un grande riconoscimento da parte del presidente mondiale del rotary Rtn D.K Lee in visita a Dar Es Salaam. Infatti ha consegnato quanto siamo riusciti a concretizzare con il nostro sforzo economico

a favore del Cefa e della latteria di Njombe. All'interno un bel servizio con le notizie provenienti dalla capitale della Tanzania.

Infine la bella iniziativa di Francesca Pappagallo che tenta di rivitalizzare il centro storico. Insomma ancora un mese denso di avvenimenti belli e meno belli, purtroppo. Ma gli artisti amano dire in certi frangenti: la vita continua, sia pure senza alcun senso di cinismo.

Maurizio Ricci

Lee ha elogiato la nostra generosità verso il prossimo

Il presidente internazionale del rotary a Dar es Salaam per la consegna di un furgoncino donato dal nostro club



La posa della prima pietra di un nuovo ospedale, la cui costruzione è finanziata dal rotary International, ha permesso di inserire nel programma anche la consegna della nuova macchina donata dal rotary di Jesi, sostenuto dai club di Fabriano, Alta Vallesina ed Ancona, oltre che dal Distretto 2090, nell'ambito del progetto Cefa di Bologna a sostegno della latteria di Njombe. E così il presidente del Rotary International in persona, D. K. Lee, accompagnato dal vice-presidente, Monty Audenart e da altri membri del board direttivo (Paul Netzel, Bernard Rosen, Kazuhiko Ozawa, Jackson San-Lien e Mike Colasurdo) ha dato vita a questa semplice cerimonia il 14 aprile scorso a Dar es Salaam. Tutto è nato sotto la presidenza dell'ing. Claudio Bocchini al quale va il merito di essere riuscito a sensibilizzare la complessa macchina del rotary fino alla sede centrale nel New Jersey ed ottenere che la cifra raccolta in zona diventasse importante con l'intervento del rotary international. La cerimonia si è svolta in un'atmosfera semplice ed amichevole. Dario De Nicola, responsabile del CEFA in Tanzania, ha dato a tutti gli ospiti un caloroso benvenuto, ringraziandoli per il sostegno accordato alla latteria di Njombe. Ha sottolineato come la macchina e le celle frigo donate da Jesi permetteranno alla latteria di Njombe di rafforzarsi ancora di più nella commercializzazione dei propri prodotti a Dar es Salaam. Questo non solo è importante per la sostenibilità finanziaria della latteria, ma permetterà di continuare a perseguire quella che è ormai una strategia consolidata dell'azienda, ossia concentrare i profitti sul mercato di Dar es Salaam per riuscire a mantenere bassi i prezzi del latte

Consiglio direttivo del 1 aprile: sintesi deliberazioni approvate

> preso atto che il "progetto fonoteca" è ancora in fase di attuazione e che probabilmente si concluderà nel prossimo anno rotariano > accolto il suggerimento del segretario di inviare due giorni prima di ogni conviviale un SMS chiedendo a tutti i soci se saranno presenti > accolte con dispiacere le dimissioni del socio Claudio Santi > preso atto, con qualche perplessità, dell'iniziativa di un gemellaggio con un club tedesco. È stato comunque suggerito di proseguire nei contatti con molta prudenza ed attenzione > approvato definitivamente il concorso "facciamo rifiorire il centro storico" organizzato dalla Commissione per la famiglia che si concluderà, con la premiazione, il 21 giugno > stabilito che i premi di laurea da assegnare saranno: Peralisi, Pellegrini e quello del club. Per il prossimo anno rimarranno fondi per assegnare soltanto il premio Pellegrini > relazione del tesoriere sulla buona situazione finanziaria > la scelta definitiva dell'impresa alla quale assegnare il nostro riconoscimento il 5 maggio è demandata alla commissione all'uopo costituita che in questa occasione sarà presieduta dal presidente Maurizio Ricci. *Pietro Renzi*

e dello yogurt sul mercato locale di Njombe. In questo modo si riesce a tenere fede ad uno degli obiettivi principali del progetto: rendere i prodotti lattiero-caseari più accessibili e disponibili sul mercato di Njombe a beneficio della popolazione locale, in particolare dei bambini delle scuole del Distretto. Parole di ringraziamento verso Jesi anche da parte del presidente del rotary di Dar es Salaam North. Il presidente R.K. Lee ha detto che questa iniziativa a favore dei bambini di Njombe è un'iniziativa importante, che rappresenta un investimento sul futuro della Tanzania. Un ringraziamento particolare è andato poi ai rotary club delle Marche, dei quali è stata lodata la generosità e l'attenzione al prossimo. Il Presidente Lee ha infine invitato tutti a non aver paura a continuare l'impegno nel campo della solidarietà, anche in questi momenti di grave crisi economico-finanziaria. Non può essere questo infatti a fermare il rotary nel suo impegno a favore dei più deboli. Infine la consegna del pick-up mono-cabina Toyota e rinfresco a base di mozzarelle e caciotte "Jesi" prodotte nella latteria di Njombe.

Marina Mazzoni, Volontaria CEFA in Tanzania



La conviviale della commissione famiglia

Venerdì 3 aprile ha avuto luogo la seconda conviviale dell'altra metà del cielo del Rotary Jesi, organizzata da Elisiana Ricci, moglie dell'attuale presidente Maurizio Ricci, in collaborazione con la commissione Famiglia del club presieduta dalla socia Francesca Pappagallo. Presso il ristorante la "Dogana golosa" di Jesi si sono incontrate ventitrè signore per assistere, nel dopocena, ad una "lezione" sulle più aggiornate modalità di decorazione della tavola pasquale tenuta dal nota fiorentino Giuliano Mucchegiani. A causa, però, della sua improvvisa indisponibilità per motivi di salute si è colta l'occasione per approfondire la reciproca conoscenza in clima allegro e disteso e per augurarsi buona Pasqua.

Tre nuovi soci del club

Moda e costumi teatrali al Federico II° durante una conviviale del 14 aprile, ma non solo. Sono intervenuti il regista tedesco Henning Brockhaus e lo scenografo Giancarlo Colis che stanno attivamente collaborando con il Pergolesi per la messa in scena della "Traviata" degli specchi risalente al '92 e all'opera seria di Pergolesi "Il prigionier superbo", di cui fa parte la Serva Padrona. Dicevamo non solo, perchè sono stati comunicati ufficialmente i nomi di tre nuovi soci. Li presentiamo.

LUCA GASTREGHINI

Sposato con Gianfranca Schiavoni da 13 anni, Luca Gastreghini ha due bambini, Ludovica, nata a luglio del 2000 e Lorenzo, nato ad aprile del 2002. Imprenditore con l'incarico di direttore generale del gruppo "Sole e Bontà"; un gruppo di aziende operanti nel settore alimentare che conta oggi 3 stabilimenti e 100 dipendenti. Il panificio Gastreghini è il capostipite e azienda di famiglia. Nel 1958 il padre di Luca apre un piccolo laboratorio con adiacente il negozio in via del Fortino; negli anni 80 inizia a fornire i primi supermarket che aprono in città e nell'89 realizza il primo laboratorio industriale. Nel 1994 Gastreghini realizza "Spegam", azienda consociata, che, con il marchio "Pranzo e Cena", si specializza nella produzione di piatti pronti, pasta fresca e gastronomia. Nel 1997 muore improvvisamente il padre Fausto e succede Luca nella direzione dell'azienda. Nel 2005 gestisce l'acquisizione della Parima Macerata, struttura strategica per lo sviluppo delle aziende del gruppo. Nel 2006 la Gastreghini procede all'acquisizione del "Forno Piceno", storico panificio ascolano, e la produzione viene trasferita a Macerata; sempre nel 2006, attraverso la Spegam, viene aperto il laboratorio danese "Special" specializzato nella produzione di piadine. La Gastreghini Fausto s.n.c. è l'azienda di trasporto del Gruppo. Luca Gastreghini dal 2004 al 2008 è stato presidente della sezione alimentari di Confindustria Ancona e vice presidente della sezione alimentari di Confindustria Marche; poi membro della giunta di Confindustria Ancona. Dal 2001 ad oggi è membro del consiglio direttivo di Confindustria Ancona e membro del consiglio direttivo della Piccola Industria Marche. Nel gruppo giovani di Confindustria ricopre l'incarico di vice presidente dal 2005. Ha un bobby: colleziona vino.



JACOPO PETTINARI

È nato il 26 febbraio di 44 anni fa a Jesi. Si diploma ragioniere presso l'Istituto Cuppari con la votazione di 58/60 ed inizia il percorso universitario presso la facoltà di economia di Ancona; completati gli studi e terminato il servizio militare si laurea dottore in economia e commercio con la votazione di 110 e lode. Nel 1992 viene assunto in qualità di assistente revisore dalla società di revisione Price Waterhouse (ora Price Waterhouse Coopers) e durante questi anni matura esperienze in alcuni grandi gruppi industriali tra cui gruppo Ferruzzi e Montedison, gruppo Fiat, gruppo Rinascente, gruppo l'Espresso. Nel 1994 consegue l'abilitazione di dottore commercialista e si iscrive all'Ordine di Ancona; nel 1996 nasce lo studio associato Pettinari e Spreti, dottori commercialisti - revisori contabili con sede a Jesi. Nel 1997 partecipa, in qualità di socio fondatore, alla nascita della società di revisione R.E.A. operante in ambito locale e si iscrive al registro dei revisori contabili. Il 28 luglio 2001 sposa Cristiana e, quattro anni dopo, nasce Pietro. Grande appassionato di tennis, di sci, ama andare in bici o semplicemente passeggiare. È, da sempre, un motociclista. Dal 2006 è membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi. Altrettanto importante è il rapporto che dal 2000 lega Jacopo Pettinari all'università di Ancona, facoltà di economia.



FEDERICA BERNARDINI

È nata il 28 aprile 1942 a Castelplanio; risiede a Jesi. È ragioniera, nonché vice presidente e direttore commerciale della Esinplast srl. Presidente regionale e direttore artistico della Federazione Italiana Teatro-Gruppi Attività Teatrali Territoriali delle Marche; socio fondatore e attrice di Teatro Luce, compagnia teatrale che ha riscosso grandissimo successo in tutta Italia. È anche socio fondatore e membro direttivo dell'Associazione Italiana Carlo Urbani. Federica Bernardini ha pubblicato quattro volumi di poesie (*Dischiuderò le imposte, Nomade, La canzone di Nadine e Vivo dentro la camera degli ospiti*) ed un libro di fiabe: *La rete strappata dai sogni*. In fase di pubblicazione un altro libro di fiabe e uno di poesie che saranno presentati a Roma nel prossimo ottobre a Castel Sant'Angelo. Ha al suo attivo anche un romanzo dal quale ha estratto un soggetto cinematografico al vaglio della Rai per una eventuale fiction di quattro episodi. Un altro romanzo è in cantiere, più cinque testi teatrali; uno dei quali ha vinto il secondo premio al concorso Istituto Italiano del Dramma di Roma. Federica Bernardini ha vinto numerosissimi premi per poesie e racconti brevi in concorsi nazionali ed internazionali. Infine ha prodotto nel 2005 un film dal titolo *"Non c'è più niente da fare"* con grande successo di critica.



Facciamo rifiorire il centro storico

1° concorso per rivitalizzare la parte più antica della città.

Il fiore è un mezzo straordinario, poco costoso e di grande effetto, capace di trasformare lo scorcio di una via, la piccola finestra o il balcone spoglio e fatiscente di un palazzo, attraverso questa forma semplice di decorazione urbana si può tentare di iniziare a sviluppare la cultura del bello.

L'idea è venuta a Francesca Pappagallo a cui va il merito di aver realizzato tutta l'organizzazione per rivitalizzare il centro storico della nostra città. Tutto il materiale, come il manifesto, è stato predisposto dal grande art director Giuliano De Minicis, titolare della Dmp comunicazione di Senigallia.



Interclub con Alta Vallesina e relazione di Enrico Loccioni

Il 21 aprile presso il ristorante "Le Grotte" di Genga gli amici del club dell'Alta Vallesina hanno accolto un discreto numero di soci del nostro club e durante la serata Enrico Loccioni, notissimo imprenditore di Angeli di Rosora e socio del nostro club, ha intrattenuto gli ospiti illustrando il progetto della nuova casa "carbon neutral", un progetto estremamente innovativo come il macchinario rivoluzionario cytocare, robot farmacista considerato il primo apparecchio in grado di preparare automaticamente, in ambiente sterile, le medicine oncologiche per



una maggior sicurezza di operatori e pazienti. Per Loccioni l'unico capitale sicuro è il capitale umano e ritiene che uno sviluppo aziendale è inscindibile dall'attenzione alle risorse umane e al territorio circostante. "In qualsiasi tipo d'impresa non ci potrà essere né prodotto, né servizio, né tantomeno profitto senza le persone. Procedere per progetti significa lavorare insieme, collaborare per raggiungere lo stesso obiettivo". Da 40 anni Loccioni ha una attività fondata sul rapporto azienda-territorio e sul binomio cultura-impresa.

Consegna testi e materiale dal Rotary

Il 6 aprile il presidente del rotary club dott. Maurizio Ricci, il segretario Carlo Alberto Bellagamba (responsabile del progetto) e alcuni soci hanno consegnato alla dirigente dell'istituto comprensivo "Carlo Urbani" Rosa Meloni sussidi vari e numerosi testi di diverse discipline specifici per la realizzazione di un laboratorio di recupero linguistico e facilitazione degli apprendimenti rivolto in modo particolare agli alunni stranieri del plesso Martiri della Libertà. Il laboratorio viene seguito dall'ex insegnante del plesso Giuseppina Colocci che svolge la sua opera di volontariato con grande dedizione e competenza. Al presidente del club e a tutti i suoi membri vanno i ringraziamenti della dirigente, di Pina Colocci, di tutte le insegnanti, e soprattutto degli alunni che riceveranno un valido e significativo supporto dai testi donati, validi per interventi personalizzati. Alla dirigente Rosa Meloni è stato inoltre consegnato dal presidente il gagliardetto del rotary club e i testi "La fontana dei leoni di Jesi - storia di un restauro" e "Jesi nel Risorgimento" la cui pubblicazione è stata curata proprio da Rotary di Jesi. *L'insegnante coordinatore di plesso Marcella Bolletta*



La scuola di Don Luigi Carrescia

"Un mattone per la scuola di don Luigi Carrescia" è partito; è stato approvato il progetto edilizio e si è dato inizio ai lavori di costruzione della struttura educativa che avrà l'obiettivo di ospitare un centinaio di bambini dai 3 agli



10 anni. Don Luigi è un sacerdote originario di Santa Maria Nuova; da anni è missionario in Brasile nello stato di Bahia, in una zona particolarmente svantaggiata dove gli asili e le scuole sono inaccessibili a coloro, e sono la maggior parte, che vivono nelle baraccopoli. Costantino Ricci, socio del club e legale rappresentante dell'Igienstudio, è stato, con la sua azienda, tra i promotori dell'iniziativa e in tale veste ha proposto e ottenuto il coinvolgimento del nostro club, inserendo l'iniziativa tra i progetti dell'annata. Il club, con la propria commissione progetti, si è mosso, sensibilizzando amici e aziende locali ed ottenendo un lusinghiero risultato. Ad oggi sono stati raccolti fondi per un ammontare di 19 mila euro, cifra vicinissima all'obiettivo prefissato di 20 mila euro. La somma è stata già inoltrata a don Luigi, il quale ci ha scritto per ringraziarci, per augurarci la buona Pasqua e per farci sapere che, grazie a questi ultimi contributi, è riuscito a far coprire il piano terra della scuola in costruzione. Al momento i lavori sono sospesi (sono finiti i soldi); ma se la Provvidenza, come lui dice, o l'aiuto di tanti altri amici sposeranno il disegno, i lavori, dopo il periodo delle piogge (la zona è sub-equatoriale), riprenderanno.

Il rotary abbraccia la Palestina

Dall'8 al 15 maggio, in concomitanza con la gita del Santo Padre, un gruppo di soci del club e di amici del rotary andranno in gita a Petra e a Gerusalemme. Ecco l'elenco dei partecipanti: Paolo Bifani e Stella Alpina Maccò, Pietro Aresta e Daniela Monarca, Gabrio Filonzi e Patrizia Monarca, Gaetano Marras e Corrada Conac, Roberto Mainardi e Ivana Spinaci, Maurizio Ricci e Elisiana Ciuffolotti, Costantino Ricci e Dianora Perella, Paolo Mancinelli e Maria Daniela Morresi, Umberto Baldi e Alba Bastari, Renzo Coppari e Vittoria Tuzi, Giorgio Profeti e Bianca Vescovo, Gabriella Fracassi, Riccardo Zuccarini, Daniela Fracassi, Maria Grazia Bertarelli, Piero Rosalba e Paola Fratini, Teresa Vanda Bilotta, Bruno Schena.

